



REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO BENI CULTURALI
E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI. PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss. mm. e ii;

VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

VISTO il D.P.Reg. n. 441 del 13.02.2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale BB.CC. e I.S. all'Ing. **Mario La Rocca**, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 77 del 10.02.2023;

VISTI il D.D.G. n. 839 del 10.04.2024 e il D.D.G. n. 846 dell'11.04.2024 con il quale si conferisce delega all'architetto **Silvia Occhipinti**, dirigente responsabile ad interim del "Servizio S3 – Tutela e Acquisizione. Pianificazione Paesaggistica" di questo Dipartimento, alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex artt. 160 e 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

VISTA la L.R. n. 2 del 16.01.2024 di bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla G.U.R.S. n. 4 del 20.01.2024;

VISTA la Deliberazione n. 15 del 22.01.2024 con cui la Giunta Regionale Siciliana ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026;

VISTO il D.P.R.S. n. 3867 del 06.07.1967, pubblicato nella G.U.R.S. n. 34 del 05.08.1967, ed il relativo verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Messina, affisso all'albo pretorio del Comune di Messina il 15.05.1964 (data decorrenza del vincolo), con il quale è stata dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, la Fascia costiera nord fino a Capo Peloro, ricadente nel territorio comunale di Messina;

CONSIDERATO che la ditta XXXX ha eseguito nel comune di XXXX la realizzazione di un fabbricato con struttura in c.a. ad una elevazione f.t., destinato a civile abitazione;

CONSIDERATO che le opere suddette sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 16 del D. Lgs. n. 157/2006, perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina;

VISTA la nota prot. n. 8362 del 17.05.1995, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina ha espresso parere favorevole sul progetto in sanatoria delle opere di che trattasi **subordinandone il mantenimento al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 1497/1939, oggi art.167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006** e al rispetto delle condizioni imposte dalla Soprintendenza di Messina nella suddetta nota 7282/2003;

VISTA la scheda prot.n. 7012 del 23.04.2024, relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, con la quale la Soprintendenza di Messina ha determinato ai sensi dell'art.3, Il comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n.6137/99, in **Euro 1.770,61** il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia 1 della tabella allegata al citato decreto 6137/99 che stabilisce: la tipologia 1 in misura del 6% del valore d'estimo delle opere abusive, trattandosi di opere eseguite in area di notevole interesse paesaggistico, e in **Euro 6.405,20**, il danno causato al paesaggio, in quanto la stessa Soprintendenza nella nota prot. n. 8362 del 17.05.1995 ha dichiarato l'esistenza di lieve danno al paesaggio tutelato;

RITENUTO ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerge che il parametro danno sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché, l'ordine di demolizione in quanto l'opera abusivamente costruita non arreca grave pregiudizio all'ambiente vincolato;



REGIONE SICILIANA

DECRETA

Art.1) La ditta XXXX, domiciliata a XXXX, è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, la somma di **Euro 6.405,20** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice E. 3.02.02.01.999, quale indennità per il danno causato al paesaggio con la realizzazione delle opere abusive.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di notifica del presente decreto, tramite il sistema di pagamento PagoPA, utilizzando l' apposito bollettino trasmesso insieme al decreto.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela e Acquisizione.Pianificazione Paesaggistica 3, Unità Operativa 2, **copia della ricevuta di pagamento PagoPa.**

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà **coattivamente** alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) Col presente decreto è accertata la somma di **Euro 6.405,20** sul cap. 1987, capo 14 dell'esercizio finanziario 2024.

Art. 3) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web di questo Assessorato al seguente indirizzo: www.regione.sicilia.it/beniculturali, è consentito il pagamento rateizzato **“per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00”**.

Art. 4) La ditta suddetta, per armonizzare l'edificio con l'ambiente circostante, dovrà attenersi alle prescrizioni della nota prot. n. 8362 del 17.05.1995 della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina.

Il Comune di XXXX vorrà trasporre dette condizioni in seno al titolo concessorio, apponendo allo stesso un congruo termine decadenziale per l'esecuzione degli interventi da parte del titolare della concessione. Alla verifica del mancato adempimento il Comune adotterà gli interventi di competenza previsti dalla vigente normativa (L.R. 37/1985; C.G.A. 16/12/1997, n. 1080).

Art. 5) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Art. 6) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo 09-05-2024

IL DIRIGENTE ad interim DEL SERVIZIO
F.to (Arch. Silvia Occhipinti)